

Il nuovo organo “ Silbermann – Carrara “

Cattedrale N. S. Assunta
Diocesi di Ventimiglia – San Remo
Provincia di Imperia

Autore Organo costruito dai fratelli Giorgio e Cristian Carrara di Rumo di Trento nel 2005 – 2007, con utilizzo di materiale appartenente allo strumento edificato nel 1987 dall’organaro Xavier Silbermann di Thonon (Francia) per l’Académie de Musique Fondation Prince Rainier III del Principato di Monaco e ivi collocato, sul palco dell’auditorium. Progetto fonico: Silvano Rodi, Andrea Verrando, Fausto Ponziani; direttore dei lavori: Silvano Rodi.

Collocazione su tribuna sopra l’ingresso principale della chiesa, addossato alla parete di fondo. Tribuna di nuova costruzione, edificata nel 2006, a struttura portante in acciaio, costituita da un impalcato poggiante su quattro colonne tubolari ancorate al suolo. Tra le colonne è stata realizzata una vetrata dotata di porte che costituisce la nuova bussola d’ingresso della chiesa; intorno ad una delle colonne è stata creata una scala a chiocciola di accesso alla cantoria mediante elementi metallici a sbalzo e scalini in legno. L’impalcato è costituito da struttura sottile a graticcio metallico e piano di calpestio in tavolato di legno; a protezione della cantoria è stato installato un parapetto in cristallo trasparente con mancorrente metallico. L’insieme risulta formare una struttura moderna di minimo impatto, ben inserita all’interno dell’edificio. Progetto elaborato dall’Arch. Heleana Brigenti e dall’Ing. Fausto Ponziani di Ventimiglia, approvato dagli architetti Roberto Leone e Giorgio Rossini, in qualità di Ispettore di zona e Soprintendente per i Beni Architettonici della Liguria (autorizzazione n. 368/05 del 24 gennaio 2005).

Cassa di semplice fattura, costruita in abete di risonanza, lucidata a cera colorata; la porzione anteriore in rovere massiccio, che delimita il prospetto delle canne di facciata, è ancora quella originaria dello strumento collocato da Xavier Silbermann nell’Accademia di Musica del Principato di Monaco. Le fiancate, le due torri laterali che ospitano i registri della sezione Pedale, il fondo e la copertura sono stati costruiti ex novo perché nella sede originaria lo strumento era collocato sul fondo del palco dell’auditorium e pertanto sprovvisto di cassa. Il comparto superiore è delimitato da cornici aggettanti di semplice fattura; al centro trova posto la stella rotante dell’accessorio “ Zimbelstern ”, con doratura a foglia d’oro e argento effettuata da Antonio Lanteri.

Prospetto piatto, in rovere, disposto a forma di calice con base centrale che ospita la consolle dello strumento e svasatura laterale per accogliere le 39 canne in stagno costituenti la facciata dell’organo, disposte in sette comparti secondo lo schema (5 + 5 + 7 + 5 + 7 + 5 + 5). Alle estremità troviamo le due torri del pedale (Pedalwerk), composte da 10 canne in stagno (5 + 5) appartenenti al registro del pedale Flauto 8’ ed estensione Do1 – La1; nelle campate successive, venendo verso il centro sono collocate ancora 10 canne (5 + 5) appartenenti al registro Prinzipal 8’ del Grand’organo (Hauptwerk) ed estensione Do1 – La1. La porzione centrale della facciata ospita in basso il corpo del Positivo di petto (Brustwerk) chiuso da ante in legno traforate, il cui disegno prende spunto dalla forma delle piccole monofore esistenti lungo la navata centrale della chiesa. Nel comparto superiore sono contenute 19 canne appartenenti al registro Prinzipal 8’ del Grand’organo ed estensione La#1 – Mi3, suddivise in tre campate (7 + 5 + 7). Le bocche delle canne di facciata hanno il labbro superiore a mitria riportato e sono munite di baffi; l’andamento delle bocche è degradante verso i lati per le campate laterali; degradante verso il centro per le campate intermedie e

rettilineo su due piani differenti per il comparto centrale.

Tastiere 3 di 56 tasti ed estensione Do1 – Sol5, corrispondenti, dal basso verso l'alto, al grand'organo (Hauptwerk), al positivo di petto (Brustwerk) e al positivo interno (Hinterwerk). Tasti diatonici in abete e placcatura in ebano; tasti cromatici in acero placcati in osso. Le placchette dei tasti diatonici sono smussate a 30° sui bordi e presentano una doppia rigatura in corrispondenza della base dei tasti cromatici. Modiglioni in noce massiccio con eleganti sagomature ad intarsio in bosso, ebano ed osso.

Pedaliera diritta, leggermente concava, costituita da 32 tasti ed estensione Do1 – Sol3. Telaio in rovere; pedali in faggio con rivestimento in rovere per i diatonici e palissandro per quelli cromatici.

Registri azionati da tiranti in rovere a sezione quadra e pomelli torniti in pero tinto con bottoncino in bosso al centro, disposti su due colonne verticali ai lati delle tastiere. Sulla parte destra della consolle sono collocati i tiranti corrispondenti, dal basso verso l'alto, alle sezioni Pedale e Hinterwerk (III tast.), sulla sinistra sono disposti, dal basso verso l'alto, i pomelli per l'Hauptwerk (I tast.) ed il Brustwerk (II tast.). Consolle e panca dell'organista in rovere massiccio. Elenco dei registri:

<i>Hauptwerk (I)</i>	<i>Brustwerk (II)</i>	<i>Hinterwerk (III)</i>
<i>Quintaton 16'</i>	<i>Bourdon 8'</i>	<i>Principale 8'</i>
<i>Prinzipal 8'</i>	<i>Prestant 4'</i>	<i>Rohr-Flöte 4'</i>
<i>Oktava 4'</i>	<i>Doublette 2'</i>	<i>Spitz-Flöten 2'</i>
<i>Superoktava 2'</i>	<i>Quint 2' 2/3</i>	<i>Larigot 1' 1/3</i>
<i>Mixtur 3 fach</i>	<i>Terz 1' 3/5</i>	<i>Quintadena 8'</i>
<i>Flauto a camino 8'</i>	<i>Cymbale 3 rg</i>	<i>Krum-horn 8'</i>
<i>Nasat 2' 2/3</i>	<i>Vox Humana 8'</i>	
<i>Cornett 5 fach</i>		
<i>Trompeten 8'</i>		

Pedal

Sub-Bass 16'
Flöte 8'
Posaunen-Bass 16'
Trombone 8'
Clairon 4'

Accessori 6 pedaletti ad incastro, in ferro forgiato, collocati sul pannello frontale sopra la pedaliera, azionanti da sinistra a destra: I/Ped. – II/Ped. – III/Ped. – II/I – III/I – III/II. Zimbelstern: telaio in rovere, stella dorata a foglia d'oro e argentata. Pale in tiglio, 4 campanelli in bronzo. Azionamento a pomello con immissione diretta di vento sulle pale. Tremblant doux: azionato da pomello, collocato nel condotto portavento del I e II manuale. Tremblant fort: azionato da pomello e collocato nel portavento del III manuale.

Somieri 5 a tiro: due per la sezione pedale e tre per i rispettivi corpi d'organo. Stecche, coperte e copertine in rovere, bancone a canali riportati; i separatori sono in abete a triplo strato. Ventilabri in abete doppiamente impellati, borsini in pelle, tiranti e molle in ottone crudo.

Trasmissioni integralmente meccaniche per comando registri con sistema a rulli in ferro; trasmissioni tra tastiere e somieri a meccanica sospesa, con verghette in abete e tiranti in ottone. Accoppiamenti con meccanica a bilanciere. Castello in struttura solida in abete.

Canne 1713 di cui 1636 in metallo e 77 in legno di abete; 745 appartengono al grand'organo, 504 al positivo di petto, 336 al positivo interno e 128 al pedale. Il prinzipal 8' del grand'organo è in stagno all'80% con rapporto di bocca a 1/5, senza denti. Spessore dell'anima corrispondente a circa 1/3 dell'altezza della bocca; smusso dell'anima a spigolo vivo. Le canne dei registri Mixtur, Cymbale e Trompeten 8' del grand'organo sono come quelle del prinzipal 8' in stagno all'80%, tutte le altre sono in lega al 30%. Le canne in abete appartengono al registro Subbasso 16' al pedale, al bourdon 8' del positivo di petto (solamente la prima ottava), al principale 8' del positivo interno (la prima ottava) e al flauto a camino 8' del grand'organo (dal Do1 al Sol#2). Le ance hanno i padiglioni in lega al 30% costituiti da lastre incrudite al laminatoio, tranne la trompeten 8' del grand'organo che è in stagno. Grucce, ance e canaletti in ottone laminato; quest'ultimi, forgiati in un unico pezzo, hanno sezione semicircolare. Il registro Trombone 8' al pedale è derivato dal Posaunen- Bass 16' e dal Clairon 4', entrambi registri reali, tramite sistema meccanico che invia aria alla canna per mezzo di un sistema di portavento con doppia valvola di apertura.

Manticeria costituita da 3 mantici a lanterna con 2 pieghe simmetriche posizionati nel basamento dell'organo. Quello di destra serve il grand'organo ed il positivo di petto; quello di sinistra il positivo interno mentre il mantice centrale, collocato in posizione più arretrata sul fondo dell'organo, invia l'aria alla sezione del pedale. I condotti portavento sono in abete trattato con terra rossa; le giunture sono impellate a caldo con pelle di agnello. Pressione del vento misurata in colonna d'acqua: al pedale, 110 mm., al grand'organo e positivo di petto: 80 mm.; al positivo interno: 82 mm. I mantici sono azionati da elettroventilatore posizionato in cassa insonorizzata nel basamento dell'organo.

Accordatura temperamento inequabile "Werkmeister III"; il corista misurato al La3 ha una frequenza pari a 438 Hz alla temperatura di 16° C. Intonazione ed accordatura effettuate da Giorgio Carrara con la partecipazione dell'organaro belga Rudi Jacques.